**Alleanza delle regioni automotive**

**IT**

**Dichiarazione per una transizione giusta, equa ed efficace**

L'Alleanza delle regioni automotive, un'alleanza di regioni con settori automobilistici forti, compreso il comparto delle forniture, riconosce pienamente la necessità di un'azione decisiva per raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE. Tutti i modi di trasporto devono diventare più sostenibili e il trasporto stradale deve ridurre in maniera sostanziale le emissioni. Siamo consapevoli che ciò comporterà dei cambiamenti nelle nostre regioni.

Vogliamo garantire che questa trasformazione del trasporto su strada e del settore automobilistico sia equa e attuata in modo efficace per le nostre regioni e per i cittadini, nonché per le aziende lungo l'intera catena del valore, garantendo che nessuna regione venga lasciata indietro.

L'Alleanza chiede un intervento dell'UE per raggiungere i seguenti obiettivi.

1. Istituire con urgenza un **meccanismo europeo a sostegno di una transizione giusta, equa ed efficace per le regioni europee del settore automobilistico e delle forniture automobilistiche**, anche mediante **apposite linee di bilancio aggiuntive** nei vari fondi e programmi europei.
2. Effettuare una **valutazione dettagliata dell'impatto territoriale** (a livello regionale) delle **conseguenze della trasformazione del settore automobilistico** come punto di partenza per un quadro di transizione equo, compresa una **mappatura capillare dell'impatto** sulla crescita e sull'occupazione regionale.
3. Affrontare le sfide e le opportunità comuni per le regioni e le PMI per quanto riguarda l'industria della **catena delle forniture automobilistiche**, che sarà particolarmente colpita dalla trasformazione del sistema di trazione.
4. Sostenere la **riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze della forza lavoro (regionale)** per evitare la perdita di posti di lavoro nelle nostre regioni. Monitorare l'offerta e la domanda di competenze pertinenti e anticipare la domanda futura in stretta collaborazione con il quadro europeo del "Patto per le competenze", e in particolare con l'**Alleanza delle competenze automotive**.
5. Sviluppare ulteriormente un solido quadro di ricerca per la **trasformazione industriale e l'innovazione** nell'industria automobilistica europea, aumentando la resilienza della catena di approvvigionamento di materie prime strategiche e critiche.
6. Prevedere una flessibilità negli **orientamenti sugli aiuti di Stato** (compreso il regolamento di esenzione per categoria) per consentire alle regioni automobilistiche di guidare e gestire questa trasformazione ed evitarne gli effetti negativi. Prevedere anche misure di sostegno agli enti locali e regionali per accelerare l'adozione di **tecnologie innovative** mediante appalti pubblici.
7. Sostenere le regioni nell'installazione di **stazioni di rifornimento e di ricarica accessibili al pubblico** per promuovere l'adozione di veicoli elettrici e di veicoli che utilizzano carburanti alternativi a zero o a basse emissioni di carbonio. Per la coesione territoriale e sociale è indispensabile che tali stazioni siano disponibili in tutte le regioni e interoperabili a livello transfrontaliero.
8. **Concentrare i fondi di investimento pubblici e privati disponibili** sulle varie soluzioni tecnologiche (ad esempio elettrificazione, tecnologie a idrogeno e carburanti sintetici) per garantire la competitività e l'innovazione dell'industria automobilistica europea.
9. Applicare una **governance multilivello e un approccio di partenariato** a questa transizione per una pianificazione strategica appropriata ed efficace, misure di bilancio e un dialogo con tutte le parti interessate e le autorità pubbliche a tutti i livelli, compresi la Commissione europea, il Consiglio e il Parlamento europeo.
10. Sostenere l'Alleanza come principale **piattaforma aperta di coordinamento** delle regioni del settore automobilistico e delle forniture automobilistiche, in modo che possano lavorare insieme a livello regionale, nazionale ed europeo, e in stretta collaborazione con le iniziative esistenti, al fine di rendere efficace la transizione.

**ULTERIORI INFORMAZIONI GENERALI**

Per attuare il Piano per l'obiettivo climatico 2030 dell'UE e raggiungere gli obiettivi di migliorare le condizioni di mobilità per le persone e le imprese, l'accessibilità e la protezione del clima e dell'ambiente con un equilibrio sociale, sarà necessario ridurre drasticamente le emissioni di gas serra di almeno il 55 % entro il 2030 e raggiungere la completa neutralità climatica entro il 2050. Ulteriori sforzi devono essere compiuti insieme ad altri settori per garantire la riduzione delle emissioni dei trasporti.

Uno dei settori industriali che sarà maggiormente interessato da questo necessario cambiamento è l'industria automobilistica. Oltre alla trasformazione della tecnologia di trazione, la digitalizzazione integrata e connessa rappresenterà un cambiamento importante nei processi di creazione del valore. I veicoli del futuro faranno parte dell'Internet delle cose connesso al cloud. Ciò avrà un effetto profondo sull'ecosistema automobilistico.

Per raggiungere questi obiettivi sarà necessario un fondamentale processo di trasformazione trasversale degli ecosistemi automobilistici europei, che avrà un enorme impatto sulla crescita economica regionale, sull'occupazione e sull'ulteriore innovazione. L'industria automobilistica dispone di catene di fornitura transfrontaliere (con un forte radicamento regionale). Pertanto, è necessario un approccio a livello europeo. La transizione è urgente, ma deve anche essere realizzata gradualmente e a un ritmo che consenta all'industria e al mercato del lavoro di adattarsi.

Inoltre, questa trasformazione interesserà le regioni in base alle dimensioni, al volume e alla struttura delle loro catene del valore del settore automobilistico. Le regioni dovranno affrontare sfide diverse e avranno quindi bisogno di strategie di adattamento diverse. Tuttavia, queste conseguenze locali e regionali per l'economia e l'occupazione e le possibili tendenze di un nuovo settore automobilistico a impatto climatico zero non sono state adeguatamente valutate o affrontate.

Questa transizione dovrà essere accompagnata da valutazioni appropriate, da una pianificazione strategica efficace e da misure di bilancio. Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è uno strumento chiave a tal fine. Il punto di partenza deve essere una valutazione d'impatto dettagliata a livello regionale.

L'Alleanza delle regioni automotive si impegnerà a fondo per il raggiungimento degli obiettivi climatici nel settore automobilistico europeo, rafforzando al contempo gli ecosistemi industriali regionali e la creazione di valore.